

- Capelli dell'ancora** i canapi che vengono legati all'ancora.
- Capidoglio** specie di balena che ama le acque tiepide. Gli inglesi la chiamano *Sperm whale* ed i francesi *cachalot*; è particolarmente conosciuta per la stragrande quantità di spermaceti che contiene nel suo capo.
- Capitana** nave a bordo della quale sta il capitano che comanda più navi da guerra riunite. Oggi navi ammiraglie.
- Capitaneria** il territorio litoraneo soggetto alla giurisdizione d'una autorità marittima e il suo luogo di residenza.
- Capitaneria di porto** ufficio a cui è commesso il servizio amministrativo e tecnico della marina mercantile.
- Capitano** grado militare che nella marina da guerra appartiene agli ufficiali superiori; nella marina di commercio tale titolo appartiene ad un navigatore di lungo corso munito della patente sovrana; ~ i capitani si dividono in capitani di lungo corso, capitani di gran cabotaggio e capitani di piccolo cabotaggio o *padroni* che da noi non possono navigare che entro i confini del Mediterraneo; ~ **capitano colonna** nave è il conto corrente fra gli armatori e il comandante della nave; ~ magistrato che soprintende al porto e vigila che sia eseguito il regolamento marittimo.
- Capo** estremità di una terra che s'avanza nel mare.
- Capo barca** è un grado di comando che si raggiunge per esame; si distinguono capi barca per *traffico locale*, e capi barca per *traffico dello Stato*.
- Capocassa** colui al quale è affidata la chiave e la responsabilità di una cassa ove tengono i loro effetti otto o dieci marinai.
- Capocoffa** è un basso ufficiale o gabbiere anziano al quale è affidata la direzione dei servizi che si eseguono in coffa.
- Capo convoglio** nave da guerra o mercantile, che scorta e protegge un convoglio.
- Capo di banda** pozzo di costruzione fissato nel trincarino del ponte più alto per tutta la sua lunghezza da prua a poppa, e da ciascuna banda. Copre tutte le sommità degli scalmotti, e sporgendo fuori bordo, divide il fasciame esterno costituito dalla cinta più alta del fasciame dell'impavesata. Si dice anche *Frisata*.
- Capofila** è la nave che naviga a capo di altre poste in fila.
- Capomare** incocciare la cicala dell'ancora col gancio del paranco di capone ed innalzarla sino alla grue tirando il capone.
- Capone** grosso paranco il cui filo o vetta passa da un lato per le puleggie della grue dell'ancora e dall'altro per quelle d'un bozzello a gancio; esso serve ad alzare l'ancora dall'acqua sino alla grue. Il Guglielmotti usa *Cappone*.
- Capopezzo** primo cannone d'un pezzo d'artiglieria; ~ colui che punta e dirige la manovra del proprio cannone, e si capovolge.
- Caposesto** chiamasi caposesto la prima e l'ultima corba o doppia costa d'una nave; lo stesso che costa del dente.
- Capostiva** persona dell'equipaggio incaricata del servizio della stiva. Sulle navi mercantili è incaricato dello stivaggio delle merci e della loro custodia.
- Capotare** voce che deriva dal francese. Dicesi del velivolo che scende giù di punta con la carlinga.
- Capotesta** nome della maglia estrema di ciascuna lunghezza di catena, priva di traversino.
- Capotimoniere** sotto ufficiale incaricato di tutto ciò che è relativo al timone, alle bussole, alle bandiere, ai segnali, alla corsa della nave ed ai fanali di banda e di posizione.
- Capo voga** è quel rematore che in una lancia dirige la voga degli altri: abitualmente è il poppiere.